



AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER LA EVENTUALE COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 11 POSTI DI DIRIGENTE, QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N.165/2001.

Vista la Deliberazione n. 2078 del 13 dicembre 2021 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165. Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023. Approvazione piano assunzionale anno 2021", con la quale la Regione Puglia ha dato atto delle procedure assunzionali da completare già programmate nella DGR 952 del 25 giugno 2020 e nella DGR n. 2172 del 29 dicembre 2020, con particolare riferimento alla procedura di mobilità ex art. 30 D.lgs.165/2001 per n. 8 unità dirigenziali ed approvato il piano assunzionale 2021, nell'ambito del quale si prevede l'assunzione di ulteriori n. 3 unità dirigenziali per mobilità ex art. 30 del d.lgs. 165/2001.

Visto l'art. 30 comma 2 bis del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria"*.

Visto il DPCM del 16 aprile 2018, n. 78 recante *"Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'articolo 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272."*

Vista le note prot. AOO_106/11607 e prot. AOO_106/11609 del 30 giugno 2020 indirizzate rispettivamente, al Dipartimento della Funzione Pubblica e al dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro, con le quali è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 sulle assunzioni di personale dirigenziale previste nel Piano assunzionale 2020.

Viste le note prot. AOO_106/3294 e prot. AOO_10673295 del 21 febbraio 2022 indirizzate rispettivamente, al dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro e al Dipartimento della Funzione Pubblica, con le quali è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 sulle ulteriori assunzioni di personale dirigenziale previste nel Piano assunzionale 2021.

Si indice una procedura per passaggio diretto di personale dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. proveniente da altre pubbliche amministrazioni, per titoli e colloquio, per l'eventuale copertura di complessivi n. 11 posti di dirigente - qualifica unica dirigenziale - a tempo pieno e indeterminato distinti per profili così ripartiti:

- n. 1 dirigente di **Profilo amministrativo** da assegnare al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale- Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con incarico di dirigente del



Servizio Strategie e Governo dell'assistenza territoriale- Rapporti istituzionali e capitale umano SSR **(COD. A1)**;

- n. 1 dirigente di **Profilo amministrativo** da assegnare al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale- Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie con incarico di dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie **(COD. A2)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo giuridico/amministrativo** da assegnare al Dipartimento Welfare- Sezione benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, con incarico di dirigente del Servizio Runts, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e Invecchiamento attivo **(COD. G/A3)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo giuridico/amministrativo** da assegnare alla Segreteria generale della Presidenza- Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, con incarico di dirigente del Servizio Trasparenza ed anticorruzione **(COD. G/A4)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo giuridico/legale** da assegnare all'Avvocatura Regionale con incarico di dirigente del Servizio legale **(COD. G/L)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo amministrativo/contabile** da assegnare al Dipartimento Personale e Organizzazione- Sezione Personale con incarico di dirigente del Servizio Contenzioso del Personale **(COD. A/C)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo tecnico/informatico** da assegnare al Gabinetto del Presidente- Sezione Direzione amministrativa, con incarico di dirigente del Servizio Struttura Tecnica **(COD. T/I 1)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo tecnico** da assegnare al Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture- Sezione difesa del suolo e Rischio sismico, con incarico di dirigente del Servizio Difesa del suolo **(COD. T2)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo tecnico** da assegnare al Dipartimento Sviluppo Economico- Sezione transizione energetica, con incarico di dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili **(COD. T3)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo tecnico** da assegnare al Dipartimento Mobilità- Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, con incarico di dirigente del Servizio Contratti di Servizio e Tpl **(COD. T4)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo tecnico** da assegnare al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale- Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali, con incarico di dirigente del Servizio Territoriale Ta **(COD. T5)**.

Eventuali istanze di mobilità presentate alla Regione Puglia anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso, dovranno essere ripresentate con le modalità e nei termini previsti nel presente avviso.

Nel caso in cui alla procedura selettiva partecipi un dirigente in comando presso la Regione Puglia, l'Amministrazione, dopo la preliminare istruttoria tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza di motivi di esclusione, provvede in via prioritaria alla relativa immissione in ruolo, senza effettuare la valutazione del curriculum formativo professionale ed il colloquio.

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale n. 5 del 13 aprile 2022, recante la disciplina del passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia, ogni comunicazione relativa allo svolgimento della predetta procedura sarà effettuata attraverso un'area ad accesso selezionato che consentirà la consultazione ai soli partecipanti alla procedura.



La data, il luogo e le modalità del colloquio saranno pubblicate, almeno quindici giorni prima del giorno fissato per il relativo svolgimento nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge e gli interessati sono invitati a consultare il sito.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..

**ART. 1
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

1. La procedura di selezione è riservata a personale dirigenziale in servizio alla data di presentazione della domanda, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:
 - A. anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale di almeno sei mesi e superamento del periodo di prova;
 - B. laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) nelle materie indicate nel successivo art. 2 ed eventuale abilitazione richiesta dal profilo prescelto. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - C. competenza ed esperienza di natura gestionale in uno o più **ambiti professionali** come specificati nel successivo art. 2, da indicare in domanda contrassegnando la relativa casella in base al profilo prescelto;
 - D. assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero attestazione dell'insussistenza delle ipotesi in cui la vigente normativa prescrive il predetto assenso;
 - E. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
 - F. non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
 - G. non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
 - H. insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti;
 - I. adeguata conoscenza della lingua inglese (per i candidati madrelingua inglese è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana);
 - J. adeguate conoscenze informatiche;
 - K. avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni.
2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.



**ART. 2
PROFILI DI SELEZIONE**

1. Il candidato, in base al profilo prescelto, deve essere in possesso di titolo di studio, competenze ed esperienza di natura gestionale, come di seguito specificati:

Profilo amministrativo:

- possesso del diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in materie giuridico/ economiche;
- competenza ed esperienza di natura gestionale, maturata in uno o più **ambiti professionali di seguito indicati:**

(COD. A1) programmazione, e monitoraggio dell'offerta di assistenza sanitaria territoriale con particolare riguardo alla implementazione dell'offerta pubblica territoriale (Presidi Territoriali di Assistenza, Poliambulatori, Rete consultori, ADI); coordinamento e monitoraggio dell'offerta territoriale garantita dalle Aziende Sanitarie locali; programmazione e monitoraggio delle attività dei distretti socio-sanitari (L. R. n. 25/2006); programmazione della rete integrata dell'emergenza-urgenza territoriale; programmazione e controllo in materia di assistenza alla disabilità ed erogazione dei relativi contributi (art. 27 L. 104/92; Art. 38 L.R. 26/06); gestione dei fondi ministeriali nelle predette materie; programmazione e monitoraggio in materia di organizzazione aziendale e strutture organizzative delle Aziende ed Enti del S.S.R.; definizione politiche di governo del personale delle Aziende ed Enti del S.S.R.; programmazione e controllo di programmi/progetti di rilevanza nazionale e regionale sulle materie di competenza, con gestione dei relativi fondi ministeriali;

(COD. A2) coordinamento degli interventi in materia di sanità digitale da parte delle Aziende del SSR; gestione amministrativa e tecnica dei contratti in materia di sistemi informativi regionali ai sensi del d.lgs. 50/2016; gestione amministrativa e tecnica degli affidamenti in house in materia di sistema informativi regionali; competenza in materia di obblighi informativi del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS) di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005; gestione e coordinamento degli adempimenti relativi al progetto Tessera Sanitaria di cui all'art. 50 del d.l. 269/2003, convertito con modificazioni con L. 326/2003, e dei relativi decreti attuativi (trasmissione dei dati delle ricette, ricetta dematerializzata); programmazione e individuazione di strumenti di evoluzione dei sistemi informativi per la prenotazione delle prestazioni sanitarie; elaborazione di indirizzi programmatici e linee guida per l'evoluzione, l'integrazione e l'interoperabilità dei sistemi informativi delle Aziende del SSR.

Profilo giuridico/amministrativo:

- possesso del diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in materie giuridico/amministrative;
- competenza ed esperienza di natura gestionale, maturata in uno o più **ambiti professionali di seguito indicati:**

(COD. G/A3) attività di programmazione e gestione in materia di promozione del Terzo Settore, del capitale sociale e del welfare di comunità; attività di riforma del Terzo Settore; adempimenti connessi all'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (art. 53 decreto legislativo n. 117/2017) e



assolvimento delle funzioni e dei compiti dell'Ufficio Regionale RUNTS; attuazione delle azioni innovative e sperimentali per lo sviluppo del welfare generativo; coordinamento e monitoraggio di tutte le azioni programmate su fondi strutturali (fondi SIE) e raccordo con la programmazione sociale ordinaria; programmazione e attuazione di interventi, anche a carattere innovativo, nell'area sociosanitaria e della non autosufficienza e dell' accoglienza e di inclusione in favore delle persone con disabilità; attuazione di interventi in materia di innovazione sociale e di welfare integrato;

(COD. G/A4) programmazione e controllo delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza in applicazione della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e degli atti di regolazione dell'ANAC in materia; attività di pianificazione in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza; predisposizione e monitoraggio connessi all'attuazione del piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT); implementazione e gestione di un sistema di valutazione del rischio corruttivo delle attività e dei procedimenti amministrativi; attività normativa e/o regolamentare ed amministrativa in materia di trasparenza, accesso agli atti ed accesso civico; attività di programmazione e controllo in materia di conflitto di interessi, inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi ed obblighi di comportamento dei dipendenti pubblici; attività normativa e/o regolamentare in materia di lobbying;

Profilo giuridico/legale (COD. G/L):

- possesso del diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in materie giuridiche e dell'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato;
- competenza ed esperienza di natura gestionale, maturata in uno o più **ambiti professionali di seguito specificati:**
contenzioso e affari legali della P.A., con specifica conoscenza del settore del diritto tributario, diritto comunitario, diritto amministrativo, diritto civile con particolare riferimento alla responsabilità contrattuale ed extra-contrattuale, diritto amministrativo processuale e diritto processuale civile.

Profilo amministrativo/contabile (COD. A/C):

- possesso del diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in materie economico/amministrative;
- competenza ed esperienza di natura gestionale, maturata in uno o più **ambiti professionali di seguito specificati:**
gestione giuridico/contabile del personale, legislazione in materia di lavoro pubblico, semplificazione amministrativa, contenzioso del personale della P.A., contabilità pubblica ed armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

Profilo tecnico/informatico (COD. T/I 1):

- possesso del diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in discipline informatiche;
- competenza ed esperienza di natura gestionale, maturata in uno o più **ambiti professionali di seguito specificati:**



programmazione degli orientamenti strategici e dei relativi processi di progettazione di architetture informatiche; programmazione e interventi in materia di sviluppo dei sistemi e dei flussi informativi e documentali.

Profilo tecnico

- possesso del diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in discipline tecnico- scientifiche;
- competenza ed esperienza di natura gestionale, maturata in uno o più **ambiti professionali di seguito specificati**:

(COD. T2) interventi strutturali in materia di difesa del suolo relativi alla sistemazione dei versanti, all'efficienza del reticolo idrografico ed alla protezione delle coste dal degrado e dai processi erosivi nell'ambito del territorio regionale, gestione delle risorse relative agli interventi strutturali per la salvaguardia del territorio in materia di difesa del suolo finanziati con fondi statali e regionali; definizione dei procedimenti di realizzazione dei suddetti interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico, idrogeologico, geomorfologico e per la difesa delle coste; monitoraggio e controllo nell'esecuzione dei suddetti interventi da parte degli enti attuatori; pianificazione in materia di difesa del suolo, partecipando alla pianificazione di bacino;

(COD. T3) attuazione e gestione degli interventi per la realizzazione ed il miglioramento delle reti di distribuzione e trasmissione di energia elettrica; organizzazione delle attività di supporto, rispetto alle strutture centrali e periferiche della regione, nei processi di cambiamento richiesti dall'attuazione di progetti di innovazione tecnologica; attuazione e gestione degli interventi regionali a sostegno della produzione e dell'utilizzo delle Energie rinnovabili; gestione procedimenti autorizzatori per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

(COD. T4) gestione e monitoraggio dei contratti di trasporto pubblico locale; definizione, autorizzazioni, monitoraggio e verifica dei programmi di esercizio ferroviario, automobilistico ed elicotteristico; attività amministrativa relativa al trasferimento delle risorse per i servizi minimi verso gli EE.LL.; provvedimenti di liquidazione dovuti per le compensazioni per minori ricavi del traffico conseguenti alle gratuità/ agevolazioni tariffarie in favore di determinate categorie di utenti; attività di predisposizione degli atti propedeutici ad affidamenti e/o gare per i servizi ferroviari;

(COD. T5) gestione e monitoraggio degli interventi inerenti i comparti: vitivinicolo, olivicolo, dell'uva da tavola, agrumicolo, florovivaistico, cerealicolo, ortofrutticolo, zootecnico regionale, della valorizzazione delle razze autoctone, e dell'applicazione della OCM vitivinicola; attività di programmazione e pianificazione in materia di attività irrigue e forestali, in particolare per le questioni riguardanti la gestione del demanio forestale regionale, del vincolo idrogeologico, dell'attività faunistico venatoria; pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e attuazione dei relativi dei Programmi comunitari; normativa in materia di bonifica e irrigazione.

I titoli di cui al presente articolo si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alla selezione, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso alle selezioni in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fatta salva la



successiva verifica. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

ART. 3

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. I dirigenti interessati al trasferimento presso la Regione Puglia, dovranno presentare entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel sito istituzionale della Regione Puglia, la domanda di partecipazione alla mobilità redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritta dal candidato:
 - esclusivamente **tramite casella di posta elettronica certificata riconducibile al candidato** all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando in oggetto "Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. **11 posti di dirigente per il Profilo _____(COD. __)**". **Nel caso in cui il candidato intenda partecipare a più ambiti professionali di uno stesso profilo, sarà sufficiente indicare all'interno della stessa domanda gli ambiti di interesse. Nel caso in cui il candidato intenda partecipare alla selezione per la copertura di posti di dirigente per più profili, sarà necessario presentare distinte domande di partecipazione per ciascun profilo.**
2. Qualora il candidato inoltri la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. Laddove il candidato utilizzi la firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Laddove il candidato non utilizzi la firma digitale, la domanda di partecipazione ed il curriculum formativo professionale, quand'anche spediti a mezzo Pec, dovranno, a pena di esclusione, essere sottoscritti (firmati in calce) e scansionati e dovranno recare in allegato un documento di identità in corso di validità. Le domande di partecipazione e i relativi allegati, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF e senza macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita a trasmettere tutta la documentazione da allegare alla domanda in unico file PDF non modificabile. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati nel presente articolo e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
3. **Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione sono privi di effetto.**
4. Il presente avviso sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it> nella sezione Bandi e Avvisi regionali.
5. **Le istanze di ammissione presentate con modalità diverse non saranno prese in esame e non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.**
6. La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo pec, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



ART. 4

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RELATIVI ALLEGATI

1. Nella domanda di partecipazione i candidati, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le decadenze e le sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, devono dichiarare:
 - a) le complete generalità: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, nonché il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e quello di posta elettronica certificata presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative all'avviso con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;
 - b) il profilo professionale per cui si concorre ed il possesso di competenza ed esperienza specifica di natura gestionale in uno o più **ambiti professionali da indicare in domanda** contrassegnando la relativa casella;
 - c) di essere dirigenti con contratto a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., indicando l'Area di appartenenza, con almeno sei mesi di anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale e di aver superato il periodo di prova, specificando la data di inquadramento nella suddetta qualifica e l'incarico ricoperto (**per i segretari comunali e provinciali è necessario attestare la fascia di appartenenza equiparata alla qualifica dirigenziale con la relativa decorrenza**);
 - d) di essere in possesso del titolo di studio e dell'eventuale abilitazione richiesti per l'accesso alla qualifica dirigenziale ed al profilo individuato, con indicazione della esatta denominazione del titolo di studio posseduto, della Facoltà universitaria presso cui è stato conseguito, della data di conseguimento, della votazione riportata. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - e) gli ulteriori requisiti, da esplicitare in maniera completa nel curriculum formativo e professionale (in mancanza allegare le relative attestazioni);
 - f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
 - g) di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o se inferiore nel periodo di servizio prestato e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
 - h) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività negli ultimi tre anni o se inferiore nel periodo di servizio prestato;
 - i) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti;
 - j) di possedere adeguata conoscenza della lingua inglese (per i candidati madrelingua inglese è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana);
 - k) di possedere adeguate conoscenze informatiche;
 - l) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;



- m) di essere in possesso dell'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero dell'attestazione dell'insussistenza delle ipotesi in cui la vigente normativa prescrive il predetto assenso;
- n) che le dichiarazioni contenute nel curriculum formativo professionale sono rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- o) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- p) di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente la presente procedura.
2. Al fine di accedere alla procedura di valutazione di cui all'art. 6, a pena di esclusione, i candidati dovranno inoltre allegare alla domanda:
- il proprio curriculum formativo professionale debitamente datato e sottoscritto, redatto preferibilmente in base al modello europeo, in cui dovranno dichiarare in maniera dettagliata, il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, i titoli di studio posseduti, le esperienze professionali maturate, le abilitazioni professionali, gli incarichi ricoperti, con indicazione dei relativi riferimenti temporali, degli eventuali riferimenti normativi, dei provvedimenti formali di conferimento ovvero allegando l'attestazione del conseguimento o dello svolgimento rilasciata dagli enti competenti; la valutazione conseguita nell'ente di appartenenza nell'ultimo triennio, o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni, secondo il sistema di valutazione del risultato adottato, le specifiche competenze acquisite, l'adeguata conoscenza della lingua inglese e informatica e quant'altro concorra alla valutazione del candidato in rapporto ai posti da ricoprire e ai criteri di scelta posti a base della selezione.
 - l'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero l'attestazione dell'insussistenza delle ipotesi in cui la vigente normativa prescrive il predetto assenso, aventi data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel sito istituzionale della Regione Puglia;
 - fotocopia del documento di identità in corso di validità, qualora il candidato non utilizzi la firma digitale.
3. Ai sensi dell'art. 3 co. 2 del Regolamento regionale per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia n. 5 del 13 aprile 2022, nel caso in cui alla procedura selettiva partecipino dirigenti in posizione di comando, l'Amministrazione, dopo una preliminare istruttoria tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza dei motivi di esclusione di cui al successivo art. 5, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dirigenti già in posizione di comando presso la Regione Puglia che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 7 e 8 del presente Avviso.

ART. 5

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:

- l'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- l'omissione della firma sul curriculum formativo professionale;



- l'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione;
- la mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 1 e art. 2;
- la mancata indicazione dei requisiti di cui all'art. 1 e art. 2;
- la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine prescritti dall'art. 3 e dall'art. 4 del presente avviso;
- la mancata presentazione del curriculum formativo professionale;
- la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità qualora il candidato non utilizzi la firma digitale ;
- la mancata presentazione dell'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero dell'attestazione dell'insussistenza delle ipotesi in cui la vigente normativa prescrive il predetto assenso, aventi data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel sito istituzionale della Regione Puglia.

**ART. 6
COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. Le istanze di mobilità pervenute, comprese quelle presentate dai dirigenti in posizione di comando, saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 5. A seguito della predetta istruttoria, il Dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dirigenti già in posizione di comando presso la Regione Puglia che si siano avvalsi della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 7 e 8 del presente Avviso. Per i profili ed ambiti rimasti vacanti all'esito dell'immissione in ruolo del predetto personale dirigenziale in posizione di comando presso la Regione Puglia, si procederà all'ammissione dei candidati che parteciperanno alla selezione di cui ai successivi artt. 7 e 8.
2. La selezione sarà effettuata tramite valutazione del curriculum formativo professionale e colloquio secondo quanto disposto dai successivi artt. 7 e 8.
3. A tal fine l'Amministrazione, tramite una o più Commissioni appositamente nominate con determinazione del dirigente indicato al precedente comma 1, provvederà ad esaminare le istanze e i curricula dei candidati ammessi ed a sottoporli al successivo colloquio.
4. Il curriculum formativo professionale e il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di 45 punti, così ripartiti:
 - a) Curriculum formativo professionale: punteggio fino ad un massimo di punti 15;
 - b) Colloquio: punteggio fino ad un massimo di punti 30.

**ART. 7
VALUTAZIONE CURRICULUM FORMATIVO PROFESSIONALE**

1. Il curriculum formativo professionale, sarà valutato con specifico riferimento ai titoli posseduti e all'esperienza acquisita nell'effettivo svolgimento delle attività indicate all'art. 2 del Bando a seconda del profilo e dell'ambito prescelti.
2. La valutazione dei titoli, cui sarà attribuibile un punteggio massimo di 15 punti, sarà così ripartita:



a) **Titoli di studio ulteriori** rispetto al titolo di studio utilizzato per l'ammissione alla selezione purché attinenti al profilo e ambito selezionati (sono escluse le lauree di primo livello propedeutiche alla Laurea Specialistica o Laurea Magistrale utilizzata per l'ammissione alla selezione) (**massimo punti 5**):

- Laurea di primo livello (L), diploma di laurea (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM): **punti 1,00** per ogni titolo.
- Master universitario di I livello di cui al D. M. 22 ottobre 2004, n.270 : **punti 0,30** per ogni titolo.
- Master universitario di II livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n.270: **punti 1** per ogni titolo.
- Diploma di specializzazione universitario di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n.270: **punti 1,20** per ogni titolo.
- Dottorato di ricerca di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n.270: **punti 1,50** per ogni titolo.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.

b) **Titolarità di insegnamento e Attività di docenza (massimo punti 2)**

- titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001:
di durata minima semestrale: punti 0,50
di durata minima annuale: punti 1
- attività di docenza presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001:
per ogni 30 ore di docenza: 0,10 punti

c) **Abilitazioni professionali a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato (massimo 2 punti): punti 1**
Ai fini della valutazione è necessaria l'indicazione del voto conseguito.

d) **Pubblicazioni scientifiche in materie attinenti al profilo e ambito prescelti (massimo 1 punto)**

Monografia: punti 0,50

Saggio: punti 0,25

Ai fini della valutazione dovrà essere indicato il codice ISBN (International Standard Book



Number).

e) **Esperienza professionale (massimo 5 punti)**

- Anzianità di servizio prestato nell'area della dirigenza presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2 del D.lgs. 165/2001 (**1,50 punti per ciascun anno**).

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

Qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

Per i segretari comunali e provinciali è necessario attestare la fascia di appartenenza equiparata alla qualifica dirigenziale con la relativa decorrenza.

3. Non saranno in alcun modo valutati titoli, attività e incarichi che non si rilevino dal curriculum con indicazione dei relativi riferimenti temporali, eventuali riferimenti normativi e dei provvedimenti formali di conferimento ovvero con allegata attestazione del conseguimento o dello svolgimento rilasciata da parte degli enti competenti.

ART. 8

Ammissione al colloquio e relativo svolgimento

1. All'esito della valutazione del Curriculum formativo professionale, la Commissione formulerà per ciascun profilo ed eventuale ambito oggetto di selezione l'elenco dei candidati ammessi al colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio. Il verbale contenente l'elenco sarà notificato ai candidati attraverso il sito istituzionale della Regione Puglia in area ad accesso selezionato, che consentirà la consultazione ai soli partecipanti alla procedura.
2. Al colloquio saranno ammessi i candidati che, nella valutazione di cui all'art. 7 del presente avviso, abbiano riportato un punteggio di almeno **3/15 punti**. Entro il termine di giorni 10 dalla pubblicazione dell'elenco relativo alla valutazione dei titoli, i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o osservazioni, sulle quali la Commissione si esprime entro i successivi 20 giorni. Non saranno prese in considerazione eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella domanda di partecipazione o nel curriculum formativo professionale. Decorso tali termini, ovvero all'esito della disamina delle istanze pervenute e previa eventuale riformulazione dell'elenco con l'attribuzione dei punteggi rivisti, relativamente ai quali la Commissione redigerà apposito verbale di riesame da notificarsi ai candidati attraverso il sito istituzionale della Regione Puglia in area ad accesso selezionato, la Commissione fisserà, il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 10 giorni. Di tale colloquio sarà data notizia, equivalente a tutti gli effetti alla notifica per legge, mediante pubblicazione nell'area ad accesso selezionato e sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.
3. Nella valutazione del colloquio (massimo 30 punti), i cui criteri devono essere preliminarmente stabiliti dalla Commissione, occorrerà tener conto dei seguenti aspetti:



- a) capacità (quali quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni) e motivazioni individuali: massimo punti 15;
- b) preparazione professionale specifica nelle materie attinenti al profilo e all'ambito prescelto: massimo punti 15.

Il colloquio si considera superato ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 21/30.

ART. 9

APPROVAZIONE OPERAZIONI DELLA COMMISSIONE E GRADUATORIE FINALI

1. Ultimate le procedure selettive riguardanti i profili ed eventuali ambiti oggetto di selezione, la Commissione formula le graduatorie di merito distinte per ciascun profilo ed eventuale ambito; tali graduatorie sono ottenute sommando per ciascun candidato il punteggio relativo alla valutazione del curriculum formativo professionale e al colloquio. Nel caso di parità è preferito il candidato che abbia ottenuto il maggior punteggio al colloquio. Nel caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 3 co. 7 della legge 127 del 1997.
2. Le graduatorie di merito saranno pubblicate attraverso il sito istituzionale della Regione Puglia in area ad accesso selezionato.
3. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto alla partecipazione ed al trasferimento. Detta procedura potrà, inoltre, concludersi senza che nessun candidato risulti idoneo per la copertura dei posti messi a bando. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, anche successivamente al colloquio, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di mobilità.
4. Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione Esaminatrice, trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva al Servizio Reclutamento e Contrattazione. Il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, qualora non riscontri irregolarità, provvederà con apposito provvedimento all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito e formulerà le graduatorie finali distinte per profili ed eventuali ambiti, da pubblicarsi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.
5. Nel caso in cui il candidato si sia utilmente collocato nelle graduatorie di merito di più profili o ambiti dello stesso profilo, il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, all'atto della formulazione delle graduatorie finali, individuerà, in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione, il profilo e l'eventuale ambito di assegnazione.
6. A conclusione della procedura, con riferimento ai candidati risultati vincitori, il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, provvederà a richiedere all'amministrazione di appartenenza l'assenso definitivo o l'attestazione di cui all'art. 1 lett. D in via definitiva.
7. La mancata acquisizione di detto parere nei termini indicati nella richiesta, comporterà la decadenza dalle graduatorie finali e l'utilizzazione della stessa a copertura del posto non coperto.
8. Con apposito provvedimento il Direttore competente all'organizzazione provvederà ad adottare l'atto di conferimento degli incarichi di Dirigente di Servizio nei confronti dei dirigenti dichiarati vincitori. Laddove gli incarichi da assegnare siano ricoperti da personale in posizione di comando per i quali non si sia perfezionata la procedura di immissione in ruolo ai sensi dell'art. 6 co. 1 del predetto bando, gli stessi incarichi decorreranno dalla data di cessazione del medesimo comando.



ART.10

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Ai candidati immessi in ruolo per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti per i dirigenti Area Funzioni Locali e Regioni e Autonomie Locali, in applicazione del comma 2 quinquies dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001. Agli stessi si applica inoltre quanto disposto dalla contrattazione integrativa vigente per i dirigenti regionali.
2. L'assunzione in servizio dovrà avvenire entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di approvazione delle graduatorie finali, salvo diverso termine concordato con l'Amministrazione di appartenenza.
3. L'effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata alla compatibilità, al momento della stessa, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per le amministrazioni pubbliche.

ART. 11

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché al Regolamento regionale n. 5 del 13 aprile 2022.

Il responsabile del procedimento è Rosa Antonelli, Responsabile PO Reclutamento.

Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.

Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regionepuglia.it>.

dott. Nicola Paladino